CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: IL FUTURO DEL BORGO MEDIEVALE

PREMESSO CHE

Il Borgo Medievale rappresenta uno dei più importanti beni storico-culturali della Città di Torino, realizzato nel 1884 in occasione dell'Esposizione Generale Italiana su progetto di Alfredo D'Andrade e sottoposto a vincolo culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

La Città di Torino è risultata assegnataria di finanziamenti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il recupero e la rifunzionalizzazione del Borgo Medievale, con l'obiettivo di restituire il complesso alla piena fruizione pubblica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 749 del 3 dicembre 2024 sono state approvate le Linee Guida per la rifunzionalizzazione del Borgo Medievale ed è stata avviata una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'individuazione di un modello gestionale idoneo e sostenibile; la consultazione preliminare, conclusasi nel corso del 2025, non ha prodotto esiti ritenuti funzionali agli obiettivi dell'Amministrazione, registrando la ricezione di una sola proposta giudicata non coerente con le linee di indirizzo approvate dalla Città.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 12 maggio 2026 l'Amministrazione ha preso atto della proposta di Partenariato Speciale Pubblico-Privato (PSPP), ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 36/2023, presentata da XKÉ? ZeroTredici S.C.R.L. per la valorizzazione e la gestione del Borgo Medievale; XKÉ? ZeroTredici S.C.R.L. è una società consortile costituita nel 2014, i cui soci sono la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

La medesima deliberazione afferma che le finalità della proposta risultano coerenti con l'interesse pubblico e dispone l'avvio del percorso amministrativo finalizzato alla pubblicazione di un avviso pubblico e alla successiva fase negoziale prevista dalla normativa vigente.

CONSIDERATO CHE

Il Borgo Medievale costituisce un bene identitario della Città di Torino, la cui valorizzazione deve necessariamente coniugare tutela del patrimonio storico, sostenibilità gestionale e fruizione pubblica.

La figura di Alfredo D'Andrade, ideatore del Borgo, e il valore storico, architettonico e museale del complesso rappresentano elementi centrali che dovrebbero orientare qualsiasi progetto di gestione e valorizzazione futura.

Numerosi cittadini, studiosi, associazioni culturali, gruppi di rievocazione storica e realtà impegnate nella promozione della cultura medievale hanno manifestato interesse a partecipare alla definizione del futuro del Borgo Medievale.

La deliberazione n. 252 del 12 maggio 2026 prevede la costituzione di tavoli tecnici e ulteriori fasi procedurali finalizzate all'individuazione di uno o più soggetti partner e alla definizione del futuro modello gestionale del complesso.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano gli indirizzi culturali, strategici e gestionali che l'Amministrazione intende perseguire attraverso il percorso avviato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 12 maggio 2026;
2. quale sarà il destino dell'ex ristorante San Giorgio e quali aree siano interessate dal progetto;
3. quali siano i tempi di riapertura del Borgo Medioevale;
4. quale sia il destino delle ex botteghe e se e quando verranno fatti i bandi per le stesse;
5. quali siano le destinazioni d'uso e le attività che l'Amministrazione ritiene compatibili con la natura storica, culturale e museale del complesso e quali, invece, intenda escludere;
6. se l'Amministrazione intenda promuovere momenti di partecipazione pubblica e consultazione rivolti a cittadini, associazioni culturali, gruppi di rievocazione storica, studiosi e altri portatori di interesse prima della definizione del futuro modello gestionale del Borgo Medievale;
7. in che modo verrà garantita la tutela dell'identità storica del Borgo Medievale e dell'eredità culturale e progettuale di Alfredo D'Andrade nell'ambito delle future attività di valorizzazione.

Torino, 09/06/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao